



DLF
100
1925 - 2025

DLF Roma
Ufficio Turismo
Cell 3423815623
Segr. 06 44180210
Tel.06.44180258/249/222
turismo@dlfroma.it
staff.turismo@dlfroma.it



ELEFANTE
VIAGGI
DIREZIONE TECNICA

TOUR DELLA LIGURIA

Dal 30 aprile al 3 maggio 2026



Quota di partecipazione: € 660,00 ingressi inclusi

Supplemento camera singola: € 80,00 – Riduzione 3° letto: € 20,00

CONTRIBUTO AI SOCI DLF ROMA - € 10,00

LA QUOTA COMPRENDE: Bus G.T. per tutti i trasferimenti e le escursioni in programma, sistemazione presso Hotel Eden Park o similare, trattamento di mezza pensione con colazione a buffet, pranzo in ristorante il 3° giorno, light lunch e corso di pesto genovese il 4° giorno, bevande ai pasti, ingresso alla Villa Durazzo, ingresso al Giardino Pallanca, ingresso ai giardini Hanbury, ingresso alle Profumerie Fragonard di Eze, tutte le visite guidate come da programma, accompagnatore, assicurazione medico-bagaglio.

LA QUOTA NON COMPRENDE: eventuale tassa di soggiorno, assicurazione integrativa annullamento facoltativa € 30,00 per persona, auricolari e mance (€ 20 circa); extra personali e tutto quanto non indicato alla voce "la quota comprende".

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

Primo giorno: Roma – Pallavicini – Diano Marina

Ore 07.00 raduno dei partecipanti a Roma Piazzale Ostiense, sistemazione in Bus G.T. e partenza per Pallavicini. Pranzo libero. Arrivo ed ingresso con visita guidata alla villa Durazzo di Pallavicini. La guida vi trasporterà in un'altra epoca nel percorso teatrale ideato dal marchese Pallavicini. Sarete condotti in una storia della seconda metà dell'Ottocento tra edifici da diversi stili architettonici a scenari naturali in continuo movimento: dall'alpestre, all'esotico al mediterraneo. Al termine della visita proseguimento per Diano Marina, sistemazione in hotel, cena e pernottamento

Secondo giorno: Sanremo – Dolceacqua - Bordighera

Prima colazione in hotel, partenza per la visita guidata di Sanremo: indiscussa capitale dei fiori e della musica, da sempre Sanremo gode di un clima particolarmente felice, tale da renderla famosa come città dell'eterna primavera, rappresentata dalla famosa statua di Bistolfi sul lungomare Imperatrice. Coltivazioni di limoni e palme sono già attestate fin dal Medioevo, mentre nel XIX secolo la località venne scelta dall'alta aristocrazia internazionale come meta invernale per sfuggire al clima rigido del Nord Europa. Tra le frequentatrici più assidue dobbiamo ricordare la Zarina Maria Aleksandrovna, che fu invitata a Sanremo dalla contessa Adele Roverizio di Roccastrone e dal Cav. Antonio Rubino. Il clima mite e la splendida accoglienza della città toccarono il cuore della Zarina che per sdebitarsi volle donare alla cittadinanza e al Sindaco le belle palme che adornano il lungomare a ponente. Testimonianza di questo ricco turismo invernale sono i tanti palazzi, alberghi, Ville e giardini che impreziosiscono la città. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita guidata di Dolceacqua: è passato tanto tempo da quando il pittore impressionista Claude Monet, in visita a Dolceacqua nel 1884, rimase incantato dal luogo e dal suo Ponte Vecchio ad un solo arco, ma il borgo ancora oggi affascina per la sua bellezza tutti quelli che risalgono la Val Nervia. Con le sue case alte e strette, addossate le une alle altre, i suoi stretti carruggi, il possente castello Dolceacqua ricorda quello che doveva essere l'aspetto di molti paesi liguri prima del boom turistico del Secondo Dopoguerra. Durante la visita guidata, faremo un salto nel passato, nel periodo in cui questo antico feudo dei Conti di Ventimiglia fu acquistato nel XIII secolo da Oberto Doria, diventando un sanguinoso teatro di battaglie tra Guelfi e Ghibellini, e tra i Doria e i Grimaldi di Monaco. Le contese furono così violente che nel 1524 Dolceacqua entrò sotto la protezione dei Savoia. In questi anni turbolenti, i signori feudali si rendevano responsabili di numerosi soprusi nei confronti del popolo, tra cui il più temuto era lo *jus primae noctis*, imposto dal tiranno Imperiale Doria sulle giovani spose. Fu solo nel 1364 che una sollevazione popolare mise fine a questa ingiustizia, cancellando definitivamente questo ingiusto diritto. Prima di concludere la visita, potrai assaggiare anche la *michetta*, un dolce tipico che, durante la festa del paese, le ragazze distribuiscono allegramente ai ragazzi per ricordare l'abolizione dello *jus primae noctis*. Una visita a Dolceacqua è anche il momento per assaggiare la cucina dell'entroterra ed il vino rossese, prodotto dalle vigne coltivate sulle terrazze assolate della Val Nervia. Al termine ingresso e visita del Giardino esotico Pallanca, una delle meraviglie di Bordighera ed è sicuramente una delle attrazioni da vedere nella città delle Palme: è un ricco orto botanico di piante grasse e succulente. Per quanto riguarda questa particolare tipologia di piante è senza dubbio il giardino botanico più importante d'Italia e uno tra i primi cinque in Europa. Rientro in hotel, cena e pernottamento

Terzo giorno: Eze – Menton – Giardini Harbury

Prima colazione in hotel, partenza per l'affascinante borgo francese di Èze, situato tra Nizza e Mentone. Ingresso e visita guidata ad una fabbrica di profumi dove verranno illustrati gli antichi ed i moderni procedimenti per la distillazione di profumi e per la produzione di saponi, sali da bagno e creme di bellezza. Al termine della visita, lasciatevi guidare dal percorso principale che passa sotto le volte delle case in pietra e scoprite le piccole botteghe artigiane che rappresentano il centro della vita di Èze: scoprirete affascinanti negozi di tessuti, souvenir, specialità locali, gioielli artigianali e piccole gallerie d'arte. Èze vanta la vista più bella della Costa Azzurra, la quale si può ammirare dai vicoli medievali che si inerpicano sulla collina lussureggiante. Trasferimento a Mentone e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita guidata di Mentone: scoprite la ricca storia della città passeggiando nel suo labirinto di strade medievali. Ammirate la maestosità dell'insieme barocco del Parvis Saint-Michel. I segreti della storia...Questo tour coinvolgente vi invita a passeggiare per le strette vie della città vecchia, intrise di storia, e a scoprire il suo ricco passato. Dall'influenza genovese agli splendori della Belle Époque, passando per le tradizioni locali e le figure emblematiche, ogni angolo di strada rivela un pezzo di storia di Mentone. Aneddoti, leggende e patrimonio si fondono per offrirvi un'esperienza unica, che unisce fascino mediterraneo e patrimonio culturale. Al termine ingresso e visita guidata dei Giardini Hanbury, 18 ettari di incommensurabile bellezza sul promontorio della Mortola, eccezionale area di acclimatazione dove piante esotiche provenienti dalle regioni più diverse del mondo convivono in questo giardino unico, creato da Sir Thomas Hanbury e riportato agli antichi splendori da agronomi e paesisti negli anni Novanta. Da apprezzare con gli occhi e con l'olfatto alcuni incommensurabili tesori botanici, come il Giardino dei profumi, l'antico roseto. A primavera è un paradiso di fiori e di piante, con un clima unico e una moltitudine di colori: dal bianco della Rosa Levigata originaria della Cina al carminio della Salvia Cinnabarina del Messico fino al blu dell'Echium. Rientro in hotel, cena e pernottamento

Quarto giorno: Sestri Levante – Roma

Prima colazione in hotel, visita guidata di Sestri Levante, il cui borgo sorge in un paesaggio spettacolare e, con la sua penisola che divide i "due mari" della Baia del Silenzio e della Baia delle Favole, è uno dei posti più incantevoli che si possono scegliere come meta di un viaggio. Pranzo ligh e corso di pesto genovese. Partenza per il rientro in sede

Per motivi tecnici l'ordine delle visite potrebbe essere modificato